

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
F.to AVV. Scarso Carmelo

Il Consigliere Anziano della seduta
F.to Sig. Cavallino Vincenzo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Antonino Di Blasi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto: O.D.G. SU ADESIONE AI PRINCIPI E ALLE INDICAZIONI DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

è stata pubblicata sul sito informativo dell'Ente dal giorno al
12 DIC 2012 26 DIC 2012
e senza opposizioni.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

IL RESPONSABILE RETE CIVICA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li.....

Il Segretario Generale



157

18 DIC 2012



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N.
del Alleg. n.

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 3 dicembre 2012

sessione

Atto N. 126

OGGETTO: O.D.G. SU ADESIONE AI PRINCIPI E ALLE INDICAZIONI DELLA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 - 10 - 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 3 dicembre 2012

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

CAVALLINO VINCENZO
CARPENZANO LUIGI
SCARSO CARMELO
COVATO GIOVANNI PIERO
CABIBBO GAETANO
MIGLIORE GIOVANNI
CERRUTO ANTONINO
D'ANTONA VITO
AURNIA LEONARDO
COLOMBO MICHELE
ZACCARIA GIORGIO
ROCCASALVA INNOCENZO
IABICHELLA SILVESTRO
FALCO CARMELO
STRACQUADANO SALVATORE
ABATE CARMELO

D'URSO MICHELE
AZZARO BARTOLO
APRILE GIORGIO
NIGRO PAOLO
PUCCIA CONCETTO
GERATANA ANTONINO
MANDOLFO DIEGO
AVOLA SALVADOR
POIDOMANI GIANCARLO
CANNATA SALVATORE
DI MAURO MAURIZIO
CARRUTO CARMELO
MAVILLA MICHELE
OCCHIPINTI GIOVANNI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. Antonino Di Blasi
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1^ convocazione l'Avv. Scarso Carmelo
Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Successivamente, il Cons. A.Cerruto, ricordando che oggi si celebra la giornata mondiale dei soggetti con disabilità, chiede di poter esaminare e discutere, in deroga al Regolamento, un o.d.g. concernete l'Adesione ai principi e alle indicazioni della convenzione ONU sui diritti delle persone disabili.

Il Presidente, constatata la volontà del Consiglio, procede con lettura del documento depositato.

Nessuno avendo chiesto di parlare, il documento, facente parte integrante del presente atto, è approvato all'unanimità dai 16 Consiglieri presenti e votanti.



CITTÀ DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

Patrimonio dell'Umanità



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Modica

Nella seduta del 3 dicembre 2012,

Premesso che

- La Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive Convenzioni giuridiche internazionali in materia, pongono il principio del riconoscimento della dignità inerenti a tutti i membri della famiglia umana, dei loro diritti eguali ed inalienabili, a fondamento della giustizia, della libertà e della pace nel mondo.
- L'art. 1 della Dichiarazione Universale proclama che *tutti gli essere umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti*; l'art. 2 specifica che *ad ogni essere umano spettano tutti i diritti e le libertà fondamentali senza distinzione alcuna per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione*.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE all'art. 21 stabilisce che *è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, ..., la disabilità...* e all'art. 26 che *l'Unione Europea riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantire l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità*.
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato nel 2001 uno strumento di classificazione che analizza e descrive la disabilità come esperienza umana che tutti possono sperimentare. Tale strumento, denominato ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute), propone un approccio all'individuo normodotato e diversamente abile dalla portata innovativa e multidisciplinare;
- L'ICF si delinea come una classificazione che vuole *descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali* (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio – culturale di riferimento possono causare disabilità;
- L'ICF vuole fornire un'ampia analisi dello stato di salute degli individui ponendo la correlazione fra salute e ambiente, arrivando alla definizione di disabilità, intesa come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole;
- il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il testo della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- il 30 marzo 2007 il Governo italiano ha sottoscritto tale Convenzione;
- il 3 maggio 2008 la Convenzione è entrata ufficialmente in vigore, essendo stato raggiunto il numero minimo di ratifiche da parte di venti Stati
- con legge 18/2009 il Parlamento italiano ha ratificato la Convenzione;



CITTÀ DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

Patrimonio dell'Umanità



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che

- La Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità è un documento di portata storica e globale vincolante per i diritti, la dignità, le pari opportunità delle persone con qualsivoglia tipo di disabilità. Il documento si richiama ai principi proclamati nello Statuto delle Nazioni Unite;
- con i suoi 50 articoli, il testo della Convenzione, risultato di un percorso di partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni alla formulazione dei principi enunciati, costituisce uno strumento essenziale per la tutela e la promozione dei Diritti Umani delle Persone con Disabilità;
- nella Convenzione si riafferma l'universalità, l'indivisibilità, l'interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali e la necessità da parte delle Persone con Disabilità di essere garantite nel loro pieno godimento senza discriminazioni.

Considerato che

- le Persone con Disabilità affrontano difficili condizioni, che sono soggette a molteplici o più gravi forme di discriminazione sulla base della razza, colore della pelle, sesso, lingua, religione, opinioni politiche o di altra natura, origine nazionale, etnica, indigena o sociale, proprietà, nascita, età o altra condizione;
- la Convenzione mira a riconoscere i diritti della Persona in quanto tale, ribadendo il diritto di ogni individuo di essere innanzitutto bambino o bambina, uomo o donna, contrastando ogni forma di discriminazione diretta o indiretta e garantendo pari opportunità per tutti;
- La Convenzione afferma che *"... la disabilità è un concetto in evoluzione e che essa è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri"*;
- La Convenzione assegna un ruolo fondamentale alle organizzazioni di persone con disabilità nel processo di inclusione, che *"nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la ... Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità" devono essere consultate "con attenzione" e coinvolte "attivamente", "compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative"*, art. 4 comma 3;
- La Convenzione sancisce il passaggio ad un nuovo approccio culturale verso la disabilità, che si concretizza nella formulazione di azioni politiche realmente inclusive;
- Per favorire il suddetto passaggio, è necessario riconoscere e valorizzare le diversità e tutelare tutti i diritti umani attraverso i principi contenuti nella stessa Convenzione, all'articolo 3:

1. *Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale - compresa la libertà di compiere le proprie scelte e l'indipendenza delle persone;*

2. *La non-discriminazione;*



CITTÀ DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

Patrimonio dell'Umanità



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

3. *La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;*
4. *Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;*
5. *La parità di opportunità;*
6. *L'accessibilità;*
7. *La parità tra uomini e donne;*
8. *Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità*

Evidenziato che:

- nel nostro paese la Convenzione non crea nuovi diritti, ma intende dare più forza a quelli già previsti, anche con l'istituzione di forme di monitoraggio finalizzate a favorire e a verificare l'attuazione reale dei principi sanciti; in alcune realtà territoriali della nostra nazione si evidenzia una mancata applicazione nella normativa in atto frutto e a sua volta causa di ritardo culturale e sociale;
- anche l'Italia ha dati preoccupanti rispetto alla concreta inclusione delle persone con disabilità: nel mercato ordinario del lavoro il tasso di disoccupazione delle persone con disabilità è di oltre il 75%;
- il percorso stabilito dalla Convenzione prevede un impegno che deve essere assunto a livello internazionale, con il coinvolgimento di moltissime nazioni e a livello nazionale, **ma può coinvolgere anche il livello locale, con un impegno concreto, nell'elaborazione ed applicazione anche di buone prassi.**
- i tagli al Fondo nazionale per le Politiche sociali e agli enti locali determineranno un indebolimento del sistema di protezione sociale anche nei confronti delle Persone con Disabilità;

Si impegna a:

- Osservare e adottare i principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, applicando le norme della stessa nei regolamenti, nelle politiche e nei servizi di propria competenza;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle Persone con disabilità e delle loro organizzazioni più rappresentative, nei processi di implementazione e monitoraggio della Convenzione stessa e in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo.



CITTÀ DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

Patrimonio dell'Umanità



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Chiedere al Governo, al Parlamento e alla Regione Sicilia, anche a seguito della Ratifica della Convenzione ONU, di prestare maggiore sensibilità finalizzata ad incrementare il Fondo nazionale per le Politiche sociali, oltre a garantire maggiori risorse economiche al Fondo sulla non autosufficienza e ad attivare le risorse, per il massimo di quelle disponibili, per attuare politiche di inclusione delle persone con disabilità;
- Promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione di barriere, ostacoli e discriminazioni, il sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, così come stabilito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- Pubblicare permanentemente sul sito Istituzionale del Comune di Modica sia il testo della convenzione Onu, sia il testo della presente delibera;
- Invitare, tramite l'ANCI, tutti i Comuni che non l'abbiano ancora fatto ad adottare la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- Inviare il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Sicilia.